

Protocollo n. 2268/1A

Roma, 14 marzo 2023

**OGGETTO:** Programmazione e responsabilità organizzative dei raduni e delle manifestazioni

A

<i>PRESIDENTI REGIONALI</i>	<u><i>LORO SEDI</i></u>
<i>PRESIDENTI PROVINCIALI</i>	<u><i>LORO SEDI</i></u>
<i>PRESIDENTI DI SEZIONE</i>	<u><i>LORO SEDI</i></u>

e, per conoscenza:

<i>MEMBRI DELLA GIUNTA ESECUTIVA NAZIONALE</i>	<u><i>LORO SEDI</i></u>
<i>PRESIDENTE COLLEGIO DEI PROBIVIRI</i>	<u><i>LORO SEDI</i></u>
<i>PRESIDENTE COLLEGIO DEI SINDACI REVISORI</i>	<u><i>LORO SEDI</i></u>
<i>PRESIDENTI NAZIONALI ONORARI</i>	<u><i>LORO SEDI</i></u>
<i>CONSIGLIERI NAZIONALI ONORARI</i>	<u><i>LORO SEDI</i></u>
<i>PRESIDENTE INTERREGIONALE ONORARIO</i>	<u><i>SUA SEDE</i></u>

diramazione interna:

<i>VICE PRESIDENTE NAZIONALE</i>	<u><i>SEDE</i></u>
<i>SEGRETARIO GENERALE</i>	<u><i>SEDE</i></u>
<i>AMMINISTRATORE GENERALE</i>	<u><i>SEDE</i></u>
<i>DIRETTORE DI "FIAMMA CREMISI"</i>	<u><i>SEDE</i></u>
<i>PORTAVOCE DELLA PRESIDENZA</i>	<u><i>SEDE</i></u>

~~~~~

A. **PREMESSA**

*Superato il lungo periodo di inattività dovuto alla pandemia, per l'intero 2022 la Presidenza Nazionale non ha ritenuto opportuno limitare le manifestazioni sia nel numero sia nella datazione anche se questo, in alcune occasioni, è stato causa di qualche disagio e sovrapposizione di manifestazioni.*

*Allo stesso, tempo nel ripristinare la corretta procedura prevista dalla normativa per la programmazione del 2023, la stessa Presidenza Nazionale, sentiti i Presidenti Interregionali, tenendo conto di esperienze più o meno recenti e aggiungendo anche alcune varianti recentemente approvate, ha redatto la presente Circolare che diverrà esecutiva alla sua ricezione e andrà a costituire allegato alla Guida per le Cerimonie.*

B. **DISPOSIZIONE GENERALE**

*Per gli Organismi periferici qualsiasi manifestazione (raduno o altro evento bersaglieresco) prima di essere definitivamente concordata con le Autorità Civili Locali, dovrà essere autorizzata dalla Presidenza ANB di livello superiore responsabile della programmazione. Nel senso che solo dopo aver*

ricevuto da questa l'autorizzazione si potrà definirne l'esecuzione con le Autorità Istituzionali e gli eventuali Sponsor, ricordando loro che, comunque, ad eccezione della Sezione, la definitiva autorizzazione arriverà contestualmente all'emanazione della programmazione annuale, alla fine del mese di ottobre.

Per quanto attiene alla Sezione, questa, pur rispondendo ai criteri generali più avanti descritti, potrà, di volta in volta, concordare con la superiore Presidenza Provinciale la propria programmazione annuale che diverrà immediatamente valida con il parere positivo della Presidenza Regionale.

## A. TIPOLOGIA DELLE MANIFESTAZIONI

### 1. Manifestazioni a valenza Nazionale

Tali manifestazioni si suddividono in:

#### a. Raduni Nazionali

Sono quelli svolti una volta all'anno in una data che viene fissata dal Consiglio Nazionale secondo il noto turno fra macroregioni.

Sono caratterizzati da:

- un progettualità affidata alla Presidenza Nazionale;
- una organizzazione e una esecuzione dei lavori affidate a un Comitato Organizzatore la cui composizione è approvata dalla Presidenza Nazionale sentito il parere della Giunta Esecutiva Nazionale che si avvale dell'attività della Commissione di Controllo dei Raduni Nazionali cui è devoluto anche il controllo della corretta esecuzione dei lavori;
- il finanziamento da parte delle istituzioni, di sponsor e, se necessario, della Presidenza Nazionale la quale, se necessario, eroga al Comitato Organizzatore un prestito la cui entità è stabilita dal Consiglio Nazionale;
- l'emanazione di inviti curata dalla Presidenza Nazionale;
- la partecipazione del Presidente Nazionale e del Vice Presidente Nazionale;
- la presenza del Medagliere Nazionale.

#### b. Altre Manifestazioni Nazionali

Sono tutte quelle di interesse nazionale che la Presidenza Nazionale annualmente di propria iniziativa o su proposta delle Presidenze Interregionali propone al Consiglio Nazionale per elevarle al rango "Nazionale" (ad es. Staffetta Cremisi, Centenario specialità ciclisti, Commemorazione del Vajont, etc.)

Sono caratterizzate da:

- una progettualità approvata dalla Presidenza Nazionale su proposta della Presidenza Interregionale competente per territorio;
- una organizzazione e una esecuzione dei lavori affidate a un Comitato Organizzatore nominato dalla Presidenza Interregionale competente la quale è anche deputata al controllo della corretta esecuzione dei lavori;
- il finanziamento da parte delle istituzioni, di sponsor e, se necessario, della Presidenza Nazionale la quale eroga al Comitato Organizzatore un commisurato prestito la cui entità è stabilita di volta in volta dal Consiglio Nazionale;
- l'emanazione di inviti curata dalla Presidenza Nazionale;
- la partecipazione del Presidente Nazionale e/o del Vice Presidente Nazionale;
- la presenza del Medagliere Nazionale.

### 2. Manifestazioni a valenza Interregionale

Precisando che dal 2024 non saranno più contemplati Raduni Interregionali e che per l'anno 2023 eccezionalmente verranno effettuati solo quelli già concordati (Padova - 22/24 settembre e Lanciano - 22/23 aprile), tali manifestazioni si identificano con le commemorazioni storiche di Goito, Porta Pia e Montelungo le quali, quando nella loro

macroarea venga svolto il Raduno Nazionale, pur rimanendo nella programmazione annuale, perdono la qualifica di Valenza Interregionale per assumerne una di livello inferiore;

- sono caratterizzate da:

- una progettualità affidata alla Presidenza Interregionale competente che la proporrà per l'approvazione alla Presidenza Nazionale;
- una organizzazione e una esecuzione affidate a un Comitato Organizzatore nominato dalla Presidenza Interregionale alla quale è affidato anche il controllo della corretta esecuzione dei lavori;
- il finanziamento da parte delle istituzioni, di sponsor e della Presidenza Nazionale la quale, se necessario, eroga un commisurato contributo fissato dal Consiglio Nazionale;
- l'emanazione di inviti da parte della Presidenza Interregionale che per quanto attiene alle Autorità Civili e Militari, potrà interessare solo quelle della macroarea di competenza.
- la partecipazione del Presidente Nazionale o del Vice Presidente Nazionale;
- la presenza del Medagliere Nazionale.

### 3. Manifestazioni a valenza Regionale

Ciascuna Regione ANB annualmente può programmare sul territorio di competenza un raduno regionale e/o un'altra manifestazione regionale. In particolare, su proposta della Presidenza Regionale e approvazione della competente Presidenza Interregionale di anno in anno possono essere elevate alla valenza regionale (non più di uno per ciascuna regione) quelle particolari manifestazioni (Cima Valbella, Pian della Mussa, Poggio Scanno, San Gabriele, Festa di Papà Lamarmora, Caduti d'Oltremare, etc.) che nel tempo hanno assunto maggiore rilevanza rispetto alla loro originaria valenza Provinciale e/o di Sezione.

Tali manifestazioni

- hanno le seguenti caratteristiche:

- una progettualità e un controllo della corretta organizzazione ed esecuzione dei lavori affidati alla Presidenza Regionale;
- una organizzazione e una esecuzione affidate a un Comitato Organizzatore nominato dalla Presidenza Regionale;
- il finanziamento da parte delle istituzioni e di sponsor;
- l'emanazione di inviti da parte della Presidenza Regionale che per quanto attiene alle Autorità Civili e Militari, potrà interessare solo quelle della propria area di competenza.

- non vengono svolte qualora nell'area regionale venga svolta una manifestazione a valenza superiore.

### 4. Manifestazioni a valenza Provinciale e di Sezione

Sono tutte quelle manifestazioni (raduni o altre manifestazioni provinciali e di sezione) che progettate organizzate ed eseguite ai citati livelli vanno proposte alle rispettive Presidenze Regionali le quali:

- per quelle provinciali debbono richiedere l'autorizzazione alle rispettive Presidenze Interregionali;
- per quelle di sezione sono competent a concedere direttamente l'autorizzazione.

**Per quanto attiene alla organizzazione ed esecuzione di tutte le manifestazioni debbono essere seguite le disposizioni previste dalla "Guida per le cerimonie" e quelle recentemente emanate in merito alla Organizzazione dei Raduni Nazionali.**

## **B. CRITERI GENERALI PER LA PROGRAMMAZIONE ANNUALE**

1. *Il coordinamento attuato a ciascun livello di responsabilità dovrà tener conto del fatto che nel programmare:*
  - *il Raduno Nazionale, le Altre Manifestazioni Nazionali e quelle Interregionali si dovrà rispettare un intervallo di tempo minimo di 3/4 settimane;*
  - *i raduni e le altre manifestazioni regionali dovrà essere evitata la contemporaneità con quelle di Valenza Nazionale e Interregionale dalle quali sarà necessario un intervallo di 3/4 settimane*
  - *i raduni e le manifestazioni regionali, provinciali e di Sezioni, dovrà essere evitata:*
    - *la contemporaneità con quelle di regioni confinanti (es. Raduno Regionale nella stessa data in Emilia-Romagna e nelle Marche);*
    - *la contemporaneità in più di una provincia per ciascuna regione e in più di una sezione per ciascuna provincia;*
    - *l'effettuazione di eventi in Organismi periferici confinanti (anche se di Macroaree diverse). In tal caso, la precedenza nella programmazione della manifestazione spetta all'Organismo di maggiore valenza;*
    - *finché possibile, lo svolgimento di non più di due/tre eventi annuali a livello provinciale per ciascuna regione;*
    - *in modo assoluto, il ripetersi di una manifestazione o raduno per le Province e le Sezioni che durante l'anno ne abbiano già svolta una.*
2. ***Prima di programmarne l'effettuazione, per ciascun raduno e manifestazione dovrà essere verificata la fattibilità tenendo conto dei parametri di: affidabilità del Comitato Organizzatore, copertura finanziaria, autorizzazione delle Autorità Comunali e di quelle preposte alla sicurezza (Prefetto e Questore), data e territorialità.***

## **C. RESPONSABILI DELLA PROGRAMMAZIONE**

- *per i Raduni Nazionali, per i quali la programmazione è triennale (Statuto Art. n 8.3) e per le Altre Manifestazioni Nazionali la responsabilità della programmazione risale al Consiglio Nazionale che decide su proposta della Presidenza Nazionale la quale si avvale anche del parere della Commissione Nazionale di Controllo per i Raduni Nazionali;*
- *per le manifestazioni interregionali, la responsabilità della programmazione risale ai Presidenti Interregionali i quali dovranno concordare fra loro la stesura annuale della programmazione da portare all'approvazione della Presidenza Nazionale;*
- *per i raduni e le manifestazioni regionali, la responsabilità della programmazione risale alle Presidenze Regionali le quali, con la collaborazione delle Presidenze Provinciali dipendenti dovranno provvedere anche alla programmazione dei raduni e delle manifestazioni provinciali e di sezione.*
- *l'approvazione definitiva della programmazione annuale compete alla Presidenza Nazionale che provvederà a diramarla.*

## **D. ITER DI PROGRAMMAZIONE**

*Fino alle scadenze più avanti evidenziate, ciascun livello ordinativo è autorizzato ad avanzare, al proprio superiore responsabile della programmazione le proprie proposte di raduno o manifestazione man mano che si rendono possibili. Ciò servirà ad evitare che le citate proposte giungano poi tutte insieme rendendo difficoltosa la programmazione stessa che dovrà seguire i seguenti passaggi:*

### **a. Entro il 31 maggio,**

*Fermo restando che il ripristino della programmazione triennale consentirà di fissare per tempo la data del Raduno Nazionale e conoscere automaticamente quale delle tre Manifestazioni a Valenza Interregionale sarà scalata a una minore valenza, la Presidenza*

Nazionale, sentiti i Presidenti Interregionali e verificati gli eventuali imprevisti (Pasqua, eventuali elezioni nazionali, eventi civili nazionali, etc.), diramerà ufficialmente le date del Raduno Nazionale, di eventuali Manifestazioni Nazionali e delle Manifestazioni Interregionali.

**b. Entro il 31 agosto,**

*i Presidenti Regionali dovranno fornire ai rispettivi Presidenti Interregionali, le proposte in merito ai raduni e alle manifestazioni (regionali, provinciali e di sezione) da svolgere sul territorio di competenza.*

**c. Entro il 30 di settembre,**

*i Presidenti Interregionali, redatto il programma dei raduni e delle manifestazioni del territorio di competenza, si confronteranno per controllare eventuali discrasie sulle quali, con la collaborazione degli Organismi dipendenti, concorderanno le modalità per eliminarle.*

***Oltre tale data ulteriori proposte di manifestazioni dovranno essere autorizzate dai rispettivi responsabili della programmazione e comunicate alla competente Presidenza Interregionale per l'eventuale autorizzazione e il successive inserimento nella programmazione nazionale.***

**d. Entro il 31 di ottobre,**

*i Presidenti Interregionali invieranno alla Presidenza Nazionale la programmazione annuale della loro macroarea per i raduni e le manifestazioni (comprese quelle di Sezione già autorizzate dalle Presidenze Regionali) che a cura della stessa Presidenza Nazionale verranno trascritte nell'Elenco Nazionale delle Manifestazioni che sarà diramato a tutti gli Organismi periferici e pubblicato sui media associativi.*

**IL PRESIDENTE NAZIONALE**

*Bers. Ottavio RENZI*

